

Lavoro d' Italia  
27. 1. 28

## Il secondo concerto Defauw all' Augusteo

Il vivace e nobilissimo direttore boga Desire Defauw ha ritrovato ieri le fervide accoglienze incontrate domenica scorsa, alla sua prima presentazione.

Il *Till Eulenspiegel*, ha eseguito domenica, è stato di nuovo da lui messo in mirabile luce, specialmente nel lato ritmico e scintillante. Il programma comprendeva inoltre la sinfonia del *Matrimonio segreto* di Cimarosa, la suite di Strawinski tolta dall'*Uccello di fuoco* e la *Cavalcata delle Valchirie*. La interpretazione del Defauw ci è parsa, anche questa volta, più notevole nel lato lineare e costruttivo che in quello della espressione patetica, della grazia e tenerezza melodica.

Della *Cavalcata delle Valchirie* si è voluto il bis.

Il poema sinfonico *Impressioni di Ardena* di Giuseppe Jongen, direttore del Conservatorio di Bruxelles, è sembrato lavoro di chiara e sapiente struttura, ravvivato da attraenti intrecci di danze e canti popolari. Certo il poema è tale da produrre impressione più profonda in chi conosce i paesi e ne ha respirato intimamente il fascino, contemplandone il paesaggio e custodendone nell'anima il patrimonio di canti e di poesia. Il pubblico dell'Augusteo ha intraveduto tutto questo, plaudendo ad un musicista nobile e coscienzioso, innamorato della sua terra.

Il maestro Defauw è stato salutato, a più riprese, da applausi affettuosi e calorosi, che significavano anche l'augurio di rivederlo fra noi le stagioni venture.